

TRIBUNALE DI CUNEO

P.I. 46/18

Al Presidente del Consiglio dell'ordine degli Avvocati
di Cuneo;
a tutti i magistrati della Sezione Penale;
e P.C.
al Presidente del Tribunale di Cuneo;
alla Dirigente in Sede.

Oggetto: liquidazione onorari e spese al difensore d'ufficio ex art. 116 D.P.R. 30.5.2002 n. 115.

Al fine di prevenire eventuali problematiche inerenti alle liquidazioni di cui in oggetto, si segnala a tutti i magistrati della Sezione che la liquidazione degli onorari del difensore di ufficio a norma dell'art. 116 D.P.R. 30.5.2002 n. 115, e cioè nei casi in cui l'istante dimostri di avere esperito inutilmente le procedure per il recupero dei crediti professionali, deve avvenire in una misura non superiore a quanto espressamente richiesto dall'interessato.

E' doveroso quindi che, laddove si intendano liquidare anche le spese sostenute dal difensore nelle procedure inutilmente esperite per il recupero dei crediti professionali - conformemente all'orientamento giurisprudenziale della Suprema Corte secondo cui: *"Il difensore d'ufficio, che abbia inutilmente esperito le procedure per il recupero dei crediti professionali nei confronti del proprio assistito ai sensi dell'art. 116 d.P.R. n. 115 del 2002, ha diritto alla liquidazione delle relative spese essendo il conseguimento dei diritti e onorari di difesa subordinato all'attività recuperatoria predetta."* (Cass. 10.7.2007 n. 37406) - ciò può avvenire solo in presenza di un'apposita richiesta (contenente il dettaglio delle spese sostenute) in tal senso depositata dal difensore.

Si fa presente, quindi, al Presidente del locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, l'eventuale opportunità di ricordare a tutti i professionisti del Foro cuneese di depositare, in situazioni di quel tipo, un'istanza di liquidazione completa dell'indicazione di tutte le voci (comprese di un riferimento quantitativo) di cui si intende ottenere la liquidazione.

Il funzionario addetto presso la Corte di Appello ha comunicato, infatti, che non provvederà al pagamento di importi liquidati in misura superiore a quanto richiesto del difensore.

Distinti Saluti.

Il Pres. Sez. Penale
Marcello Pisanu

